



Brigida di Svezia (1302/3-1373), santa dalle dimensioni europee, compatrona d'Europa, unisce meravigliosamente in sé molte esperienze e varie dimensioni umane e religiose.

Condusse vita di laica, di sposa, di madre, di monaca, di contemplativa, di pellegrina e di missionaria. Fu personalità forte e dolcissima.

La sua spiritualità, come appare dalle Rivelazioni, è insieme cristologica, trinitaria e mariana.

Di rivelazioni Brigida ne ebbe tante, da parte di Cristo e della Vergine. Le riceveva non per sé sola, «bensì per la salvezza di tutti i cristiani».

(da: Ciò che disse Cristo a Santa Brigida: *Le rivelazioni*, pagg. 222, Edizioni SAN PAOLO)

Questa è l'autentica devozione a Santa Brigida con tutti i privilegi concessi da Nostro Signore Gesù Cristo secondo le sue promesse!

> pagg. 64 € 1,50 Editrice SHALOM

La nostra Redazione invierà gratuitamente una copia a coloro che ne faranno richiesta, fino ad esaurimento, dei libretti acquistati alla Casa editrice Shalom.

e-mail: ilgrandeducatore@gmail.com





SCARICA ALTRE SCHEDE DA

www.ilgrandeducatore.com

SCHEDA

serie OLTRE I MALI DEL SECOLO Dalla tristezza... alla gioia!

Supplemento della rivista "Educatori di vita" ilgrandeducatore@gmail.com

La T@ttica del diavolo/2

PER "PESCARE" L'UOMO

dalle "Rivelazioni" di santa Brigida di Svezia

I sette vizi Le tre colonne <u>capitali</u> della LUSSUR

Un demonio appare nel giudizio di Dio e aveva un'anima tremante, come un cuore che trepida, per un certo defunto. **Ouesto demonio disse al Giudice:**

«Ecco la preda. Il tuo angelo e io seguivamo quell'anima dal principio alla fine, egli per custodirla, io per nuocerle ed entrambi eravamo alla caccia sua come cacciatori. Per possederla jo sono così bramoso e violento come un torrente che precipita e cui nient'altro resiste che un piccolo spuntone: la tua giustizia, e perciò, finché nulla è provato contro que- 🦰



st'anima, non posso ancora con sicurezza possederla. Io la desidero così fervidamente come un animale affamato che per fame azzanna perfino se stesso».

Or dunque il Giudice giusto disse: «Perché è caduta nelle tue mani e perché gli eri più vicino dell'angelo mio?».

Rispose il demonio: «Perché i suoi peccati furono più numerosi delle opere buone».

Disse il Giudice: «Mostrameli».

E il demonio: «Ne ho un libro pieno».

E il Giudice: «Come si chiama questo libro?».

«Disobbedienza – rispose il demonio – ma contiene altre sette libri, ognuno con tre colonne; ogni colonna contiene più di mille parole, mai meno di mille, ma qualcuna anche di più».

Rispose il Giudice: «Dimmi il nome di codesti libri, poiché sebbene io sappia già tutto, voglio tuttavia che si conosca la tua volontà e la bontà mia»...

Le 3 colonne 3 della LUSSURIA

... Rispose il demonio al Giudice: «*Il nome del libro è "La sua voluttà" che pure ha tre colonne:*

1º colonna: SPARGERE IL SEME DISORDINATAMENTE

La prima: perché indebitamente e disordinatamente spargeva il suo seme. Sebbene infatti fosse coniugato e alieno dal macchiarsi con altre donne, tuttavia per abbracci e vani discorsi o anhe gesti impudichi spargesse indebitamente il suo seme.

2ª colonna: TROPPO SCONCI NEI DISCORSI

La seconda: perché troppo procace nei discorsi. Induceva infatti non soltanto sua moglie in maggior fuoco di libidine, ma indusse anche altri con le sue parole ad ascoltarlo e spesse volte a pensare cose oscene.



3ª colonna: NUTRIRE TROPPO IL CORPO

La terza: nutriva troppo delicatamente il suo corpo, preparandosi molte e sontuose pietanze, per maggior diletto della carne e per averne lode dagli uomini, per essere chiamato grande.

Più di mille parole vi sono in queste colonne: che si attardava a mensa più del dovuto, non aspettando il tempo stabilito, ciarlando di cose inutili e mangiando più di quello che la natura esigeva».

